



REGIONE MOLISE

**ASSESSORATO POLITICHE AGRICOLE E AGROALIMENTARI -
PROGRAMMAZIONE FORESTALE - SVILUPPO RURALE - PESCA
PRODUTTIVA – TUTELA DELL’AMBIENTE**

AUTORITA’ DI GESTIONE DEL PSR MOLISE 2014-2020

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE - MOLISE 2014-2020

**BANDO PUBBLICO
MISURA 19
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER**

**SOTTOMISURA 19.1
SOSTEGNO PREPARATORIO**

INTERVENTO 19.1.1

“Sostegno all’animazione dei territori e alla preparazione della strategia”

**BANDO ATTUATIVO PER LA PRESENTAZIONE
DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO
PER LA SELEZIONE DEI GAL E
PER L’INDIVIDUAZIONE DELLE STRATEGIE**

ARTICOLO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

I riferimenti normativi del presente bando sono gli articoli 32, 33, 34 e 35 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e gli art. 42, 43 e 44 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 che definiscono lo sviluppo locale di tipo partecipativo, i contenuti della strategia, i compiti dei Gruppi di Azione Locale (GAL), i costi sostenuti dai fondi e le attività di cooperazione.

Il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 integra le disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed introduce disposizioni transitorie.

Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 ed il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 reca modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

L'Accordo di Partenariato Italia, definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (Fondi strutturali e di investimento europei) e dei Programmi di Sviluppo Rurale.

ARTICOLO 2 - PREMESSE

L'approccio LEADER costituisce uno strumento di programmazione territoriale integrata, così come riportato nell'Accordo di Partenariato italiano, nel quale la popolazione locale individua ed attua soluzioni locali a problemi locali.

Un tale approccio ha come obiettivo quello di stimolare l'imprenditorialità, l'innovazione e la capacità di governance delle comunità locali e, quindi, migliora la qualità della vita nelle aree rurali e promuove la diversificazione e la sostenibilità delle economie di queste aree.

Lo sviluppo locale di tipo partecipativo contribuisce ad adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

Contribuisce, inoltre, a migliorare le strutture rurali, la qualità delle produzioni agricole ed alimentari, la cooperazione tra piccoli operatori nell'organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse per lo sviluppo e/o commercializzazione di servizi turistici inerenti al turismo rurale, favorire la cooperazione di filiera sia orizzontale che verticale per la creazione e lo sviluppo di filiere corte e mercati locali. Infine è un luogo di innesco di innovazioni nei prodotti, nei processi e nell'organizzazione delle imprese agricole e del territorio rurale.

La Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 si articola in sottomisure ed interventi di seguito riportati:

Sottomisura 19.1 - Sostegno preparatorio.

- 19.1.1 – Sostegno animazione dei territori e alla preparazione della strategia.

Sottomisura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

- 19.2.1 – Sostegno all'attuazione delle azioni previste dalla strategia di sviluppo locale.

Sottomisura 19.3 - Preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione del gruppo di azione locale.

- 19.3.1 – Sostegno alla preparazione e realizzazione delle attività di cooperazione Leader.

Sottomisura 19.4 - Sostegno per i costi di gestione e animazione.

- 19.4.1 – Sostegno alla gestione ed animazione territoriale dei GAL.

L'attivazione della Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale Leader” del Programma di Sviluppo Rurale Molise 2014-2020 consentirà di selezionare i Gruppi di Azione Locale (GAL), le “strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo” e, in una fase successiva, i Piani di Sviluppo Locale (PSL) che saranno attuati dai GAL.

Il presente Bando in coerenza con il PSR è funzionale, altresì, all'attuazione ed al raggiungimento degli obiettivi della Strategia nazionale e regionale sulle Aree interne di cui alla DGR n. 140/2015.

Il Piano di sviluppo locale (PSL) deve contenere i seguenti elementi:

- denominazione del GAL (Gruppo di Azione Locale);
- zona geografica interessata dal PSL: popolazione interessata dalla strategia, caratteristiche strutturali, comuni interessati dal PSL, superficie territoriale interessata dal PSL, superficie territoriale in zona montana, superficie territoriale in area D, superficie territoriale in zona svantaggiata, superficie territoriale in area protetta, caratteristiche fisiche, strutturali ed infrastrutturali;
- analisi del contesto, descrizione dei punti di forza e di debolezza (SWOT), individuazione dei fabbisogni e loro gerarchizzazione;
- descrizione della strategia scelta: obiettivi, risultati attesi e impatti;
- quadro di raffronto tra fabbisogni individuati e misure/sottomisure/operazioni proposte;
- ambito/i tematico/i scelto/i, complementarietà e sinergia con altre politiche locali;
- scheda tecnica di ogni misura/sottomisura/operazione definita ed attivata a seconda delle necessità correlate alle specificità della strategia ed in coerenza con l'accordo di partenariato;
- cooperazione: eventuale progetto di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale (max n. 2) a livello di idea progettuale strettamente sinergico e coerente con l'ambito/i tematico/i scelto/i e con la strategia complessiva del piano di sviluppo locale; il progetto di cooperazione interterritoriale e/o transnazionale deve fare riferimento a misure/sottomisure attivate dai GAL nell'ambito della loro strategia di sviluppo locale e deve concorrere al raggiungimento degli obiettivi definiti nella strategia di sviluppo locale;

- gestione del GAL (sede e personale): descrizione dell'organizzazione del GAL in termini di struttura tecnico-amministrativa, personale, sede, attività e costi, il tutto in coerenza con le disposizioni di gestione, sorveglianza e controllo emanate dalla Regione;
- animazione e comunicazione: idea progettuale di animazione, esperti e costi;
- descrizione delle attività di concertazione e partenariali propedeutiche alla predisposizione del PSL;
- piano finanziario a livello di misura/sottomisura/tipologia di operazione;
- descrizione delle attività di monitoraggio.

Per elaborare la strategia di sviluppo locale Leader i Gruppi di Azione Locale (GAL) sceglieranno uno, massimo tre, ambiti tematici di intervento tra tutti quelli previsti dall'Accordo di Partenariato 2014/2020 di seguito elencati e, in linea con questi, anche eventuali altri ambiti, strettamente coerenti con i fabbisogni emergenti e le opportunità individuate per i propri territori, nonché con le competenze e le esperienze maturate dai soggetti facenti parte del GAL, per rafforzare la qualità della progettazione e dell'attuazione degli interventi:

- sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, artigianali e manifatturieri, produzioni ittiche);
- sviluppo della filiera dell'energia rinnovabile (produzione e risparmio energia);
- turismo sostenibile;
- cura e tutela del paesaggio, dell'uso del suolo e della biodiversità (animale e vegetale);
- valorizzazione e gestione delle risorse ambientali e naturali;
- valorizzazione di beni culturali e patrimonio artistico legato al territorio;
- accesso ai servizi pubblici essenziali;
- inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali;
- riqualificazione urbana con la creazione di servizi e spazi inclusivi per la comunità;
- reti e comunità intelligenti.

Gli elementi di cui sopra potranno essere implementati/integrati dall'AdG sia in fase di avvio delle procedure di selezione dei PSL di cui alla seconda fase, relativa all'attivazione delle sottomisure 19.2 e 19.4, sia successivamente all'approvazione laddove motivate da modifiche del PSR o a seguito di motivate indicazioni dell'AdG o dell'OP.

ARTICOLO 3 - OBIETTIVI E FINALITÀ

Il presente bando attuativo regola l'applicazione della **Misura 19 – sottomisura 19.1** del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, relativa

all'intervento "Sostegno animazione dei territori e alla preparazione della strategia". L'obiettivo è quello di innescare azioni, da parte di partenariati pubblico-privati, di animazioni funzionali alla creazione di Gruppi di Azione Locale (GAL) che propongono una strategia di sviluppo innovativa per le aree territoriali di pertinenza.

In tal modo l'Amministrazione regionale, tramite le indicazioni proposte dagli stessi GAL, individuerà le strategie regionali di riferimento in coerenza con quanto stabilito dall'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 approvato dalla Commissione europea.

I Gruppi di Azione Locale (GAL) sono partenariati pubblico-privato sul piano locale costituiti in una forma giuridica legalmente riconosciuta ai sensi del codice civile.

I GAL non devono avere fini di lucro ed hanno il compito di predisporre ed attuare la strategia di sviluppo locale nell'ambito del territorio rappresentato. Devono operare in conformità con le regole e gli obiettivi del programma di sviluppo rurale e della normativa comunitaria, nazionale e regionale e delle disposizioni dell'Organismo Pagatore AGEA. Devono dotarsi, attraverso procedure conformi alla normativa vigente sugli appalti, di adeguata struttura tecnico-amministrativa basata su idonee professionalità per garantire l'adeguatezza allo svolgimento dei compiti assegnati.

La struttura del GAL dovrà essere composta almeno da:

1. un Responsabile Amministrativo Finanziario (RAF) in possesso di adeguato titolo di studio non inferiore al livello di scuola superiore, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie; l'attività di responsabile amministrativo e finanziario è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti;
2. personale di segreteria;
3. esperti per le attività di istruttoria e controllo (l'esperto verrà valutato rispetto alla conoscenza ed esperienza acquisita in almeno tre anni di lavoro sulle tematiche per le quali è richiesta la sua prestazione ed all'adeguatezza del titolo di studio universitario conseguito);
4. esperti per le attività di animazione/cooperazione (l'esperto verrà valutato rispetto alla conoscenza ed esperienza acquisita in almeno tre anni di lavoro sulle tematiche per le quali è richiesta la sua prestazione ed all'adeguatezza del titolo di studio universitario conseguito).

Il GAL può prevedere all'interno dell'organigramma anche la figura di un direttore tecnico (DT) che dovrà essere in possesso di adeguato titolo di studio non inferiore al livello di scuola superiore, con provata conoscenza delle procedure connesse alla gestione di fondi pubblici e della disciplina che regola la gestione delle risorse finanziarie comunitarie, la cui attività è incompatibile con le funzioni di istruttoria e controllo dei progetti.

I GAL, per i quali saranno finanziati i PSL, dovranno adeguare la struttura minima prevista nel presente articolo ad eventuali revisioni del PSR-Molise 2014/2020 o indicazioni dell'AdG o dell'Organismo Pagatore che interesseranno tale requisito.

Il GAL, inoltre, deve garantire il principio della separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse ed in particolare:

- dotarsi di un regolamento interno, coerente con la normativa di applicazione nell'ambito dell'attuazione del Piano di Sviluppo Locale, approvato dall'assemblea dei soci che, nel rispetto di quanto stabilito dal PSR 2014/2020, definisce almeno i seguenti aspetti:
 - organigramma e rapporti gerarchici del personale del GAL;
 - compiti e responsabilità attribuite al personale del GAL nel rispetto del principio di separazione delle funzioni e della prevenzione dell'insorgenza di conflitti di interesse;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in coerenza con la legge n. 241/90 e ss. mm. e ii.;
 - procedure relative al procedimento amministrativo in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione;
 - modalità di trasmissione dei dati all'OP AGEA e alla Regione Molise;
 - sistema di controllo delle autocertificazioni;
 - modalità di trattamento dei dati sensibili;
 - gestione protocollo e archivio;
 - modalità per la gestione dei ricorsi;
 - giorni e orari di apertura al pubblico;
- adottare le medesime disposizioni attuative predisposte ed approvate dalla Regione Molise per le corrispondenti misure/sottomisure del PSR 2014/2020 fatte salve le modifiche e/o integrazioni qualora previste nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) approvato;
- individuare una sede adeguata in area GAL ed assicurare idonei orari di apertura al pubblico (almeno n. 3 giorni/settimana);
- dotarsi di un sito internet nel quale debbono essere disponibili, laddove presenti, almeno le seguenti informazioni:
 - Gruppo di Azione Locale: statuto, atto costitutivo, regolamento interno;
 - Organizzazione del GAL: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione, presidente del CdA, revisore/i dei conti;
 - Personale del GAL: curriculum vitae e compensi di direttore tecnico (DT), responsabile amministrativo e finanziario (RAF), personale di segreteria, liberi professionisti (controlli amministrativi), esperti (animazione / cooperazione);
 - Attività del GAL: piano di sviluppo locale approvato, piano finanziario aggiornato, bandi pubblicati, esito delle istruttorie, graduatorie dei progetti, elenco progetti finanziati, relazioni annuali; attività di animazione e diffusione,
 - Contatti del GAL: indirizzo sede e orari di apertura al pubblico, recapiti telefonici, indirizzi mail presidente@nomegal.it - raf@nomegal.it - dt@nomegal.it - segreteria@nomegal.it, indirizzo PEC.

I Gruppi di Azione Locale hanno i seguenti compiti:

- a) rafforzare la capacità dei soggetti locali di elaborare e attuare operazioni, anche stimolandone le capacità di gestione dei progetti;
- b) elaborare una procedura di selezione trasparente e non discriminatoria e criteri oggettivi di selezione delle operazioni che evitino conflitti di interessi, che garantiscano che almeno il 51% dei voti espressi nelle decisioni di selezione provenga da partner che sono autorità non pubbliche e che consentano la selezione mediante procedura scritta;
- c) garantire la coerenza con la strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo nella selezione delle operazioni, stabilendo l'ordine di priorità di tali operazioni in funzione del loro contributo al conseguimento degli obiettivi e dei target di tale strategia;
- d) preparare e pubblicare gli inviti a presentare proposte o un bando permanente per la presentazione di progetti, compresa la definizione dei criteri di selezione;
- e) ricevere e valutare le domande di sostegno;
- f) selezionare le operazioni e fissare l'importo del sostegno e, se pertinente, presentare le proposte all'organismo responsabile della verifica finale dell'ammissibilità prima dell'approvazione;
- g) verificare l'attuazione della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo e delle operazioni finanziate e condurre attività di valutazione specifiche legate a tale strategia.

Fatto salvo il punto b) del precedente elenco puntato, i Gruppi di Azione Locale possono essere beneficiari e attuare operazioni conformemente alla strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo.

ARTICOLO 4 – AMBITO TERRITORIALE DI INTERVENTO

Sono ammissibili tutti i territori della regione Molise classificati come aree D nel PSR-Molise 2014-2020.

All'interno dell'area eleggibile Leader ciascun GAL designa uno specifico "Ambito territoriale designato (ATD)" conforme alle condizioni stabilite dalla Misura e dal presente Bando.

Ai fini dell'ammissibilità, la delimitazione dell'ATD di ciascun GAL deve rispondere ai seguenti criteri e requisiti:

- popolazione dell'ATD compresa tra 10.000 e 150.000 abitanti;
- ATD comprendente integralmente i territori di Comuni geograficamente contigui ed adiacenti, dislocati all'interno delle aree rurali D;
- ATD costituito da almeno n. 4 Comuni;
- ciascun Comune può essere inserito nell'ambito di un solo ATD. Il comune può partecipare in forma singola o associata. La partecipazione in forma associata esclude la partecipazione in forma singola e viceversa.

ARTICOLO 5 – SOGGETTI BENEFICIARI

Possono aderire al presente bando sia i GAL già costituiti sia i GAL ancora non costituiti.

I Beneficiari sono i partenariati pubblico/privati composti secondo quanto previsto dall'art.32.2.b) del Reg. (UE) 1303/2013.

Ogni soggetto, pubblico o privato, può partecipare, in forma singola o associata, ad un solo GAL, pena l'inammissibilità della domanda. Gli organismi di rappresentanza, le Università e gli altri soggetti pubblici diversi dai Comuni e dalle loro forme associate possono partecipare a più partenariati purché i rispettivi Ambiti Territoriali Designati (ATD) non siano territorialmente sovrapposti. I rappresentanti legali dei comuni e delle loro forme associate e/o i loro designati non possono assumere cariche di rappresentanza e/o di governance in GAL diversi. Il divieto è esteso anche laddove i soggetti siano potenzialmente eleggibili a tali cariche nell'ambito di un FLAG relativo al programma FEAMP.

I GAL già costituiti oltre a possedere i requisiti di cui all'articolo 4, devono:

- essere iscritti alla locale Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura;
- essere in possesso di un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto sul SIAN;
- essere costituiti da partenariati locali composti da soggetti, rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio, sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto (rif. art.32, comma 2 b Reg (UE) 1303/2013);
- garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni.

Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL pena l'esclusione della candidatura del Gruppo di Azione Locale.

I GAL non costituiti, oltre a possedere i requisiti di cui all'articolo 4, devono:

- trasmettere un protocollo di intesa in cui ciascun componente del partenariato pubblico/privato sottoscrive la propria adesione al partenariato e l'intenzione a costituirsi in GAL. Il partenariato locale costituito sulla base del protocollo di intesa deve essere composto dai soggetti rappresentativi delle parti economiche e sociali del territorio sia pubblici che privati, nei quali, a livello decisionale, né le autorità pubbliche, né alcun singolo gruppo di interesse rappresentano più del 49% degli aventi diritto al voto;
- impegnarsi ad iscriversi alla Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura in caso di esito positivo dell'istruttoria della presente selezione e ad assumere una forma societaria con personalità giuridica prevista nelle normative nazionali in caso di approvazione del PSL;

- impegnarsi ad acquisire personalità giuridica nelle forme ed alle condizioni che saranno definite nella seconda fase relativa all'attivazione delle sottomisure 19.2 e 19.4;
- aver costituito un fascicolo aziendale i cui dati risultino aggiornati in tutte le sezioni e validati prima della presentazione della domanda di aiuto sul SIAN;
- garantire la formale adesione al partenariato dei Comuni.

Ciascun Comune può aderire con il proprio territorio ad un solo GAL, pena l'esclusione della candidatura relativa al presente Avviso trasmessa in Amministrazione.

I GAL si impegnano ad integrare/adequare la composizione, la formalizzazione del partenariato sulla base di specifiche indicazioni dell'AdG o dell'OP.

ARTICOLO 6 – REQUISITI E CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

L'intervento è ammissibile e finanziabile solo se realizzato dai soggetti di cui al punto precedente. L'ammissibilità e finanziabilità dell'intervento relativo al sostegno preparatorio prescinde dalla finanziabilità della domanda di aiuto - e della strategia - presentata dal medesimo soggetto ai fini dell'adesione allo Sviluppo locale Leader (intervento 19.4.1).

Il soggetto richiedente deve presentare l'idea/proposta di strategia che intende realizzare descrivendo nel dettaglio:

- la proposta dettagliata della strategia approvata dal partenariato;
- gli elementi che andranno a caratterizzare la strategia. Nella strategia dovrà essere data evidenza, almeno, ai seguenti elementi: Sostenibilità ambientale, Competitività delle imprese, Servizi innovativi per le aree rurali, Inserimento dei giovani, Rivitalizzazione delle economie rurali;
- i soggetti che si vogliono coinvolgere evidenziando tra l'altro: a) la percentuale di soggetti privati ricompresi formalmente nel partenariato; b) la presenza di ONG e imprese private di almeno tre settori diversi (agricoltura, artigianato, servizi);
- le caratteristiche del territorio interessato dalla strategia;
- la lista dei Comuni aderenti con l'indicazione dei Comuni montani, di quelli ricadenti in aree protette, dei Comuni contigui;
- gli ambiti di interesse che si intendono perseguire;
- le modalità di diffusione/comunicazione che si andranno ad attuare nella fase di animazione;
- le modalità di selezione dei progetti/idee da inserire nel PSL;
- un cronoprogramma delle attività di animazione funzionali alla definizione della strategia;
- un'ipotesi di budget di spesa.

Il soggetto richiedente l'aiuto, laddove selezionato, è obbligato a presentare il Piani di Sviluppo Locale (PSL) nell'ambito del bando che la regione Molise adotterà relativamente alle sottomisure 19.2 e 19.4 entro i tempi previsti dallo stesso.

Il soggetto richiedente all'atto della presentazione del PSL dovrà avere una forma giuridica riconosciuta ed i requisiti di GAL descritti nel presente bando.

ARTICOLO 7 – MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Pena l'inammissibilità della candidatura inoltrata i soggetti interessati dovranno rispettare tutte le indicazioni riportate nel presente articolo.

Per l'adesione ai benefici attivati dal presente bando, il soggetto richiedente dovrà presentare la domanda di aiuto sul sistema di gestione dell'OP AGEA.

La domanda di aiuto compilata sul sistema AGEA dovrà essere stampata e sottoscritta dal rappresentate legale del GAL o dal soggetto capofila.

La stessa domanda andrà rilasciata tramite SIAN.

La domanda sottoscritta in originale, con allegata copia del documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore e accompagnata da una lettera di trasmissione, dovrà essere consegnata a mano all'ufficio protocollo dell'Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, in Campobasso alla via N. Sauro, 1.

Alla domanda di aiuto dovrà essere allegata obbligatoriamente la documentazione di seguito elencata, unitamente ad una copia completa su supporto digitale:

1. domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentate del GAL (per i GAL costituiti) o dal soggetto capofila del partenariato per i GAL non costituiti (allegato 1);
2. protocollo di intesa, per i GAL non costituiti, firmato dai componenti del partenariato pubblico/privato che intende costituirsi in GAL (allegato 2);
3. dichiarazione di impegno per l'iscrizione alla CCIAA per i GAL non costituiti (allegato 3);
4. elenco dei soggetti che compongono il partenariato completo di tutte le informazioni relative alla loro identificazione per i GAL costituiti e per i GAL non costituiti (allegato 4);
5. documento descrittivo dell'idea/proposta di strategia contenente tutte le informazioni richiamate nelle condizioni di ammissibilità per i GAL costituiti e per i GAL non costituiti (allegato 5);
6. una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto capofila del partenariato finalizzato alla costituzione del GAL non costituito di impegno ad acquisire la forma giuridica di GAL e la struttura richiamati all'art. 3, a rispettare gli adempimenti previsti nel bando e ad attuare la strategia/piano proposto in caso di approvazione (allegato 6);

7. una dichiarazione sottoscritta dal rappresentante del GAL o dal soggetto capofila del partenariato di impegno, laddove selezionato nell'ambito del presente bando, a partecipare alla seconda fase relativa alla selezione e al finanziamento della Strategia di Sviluppo Locale (PSL) di cui alle sottomisure 19.2 e 19.4 (allegato 7).

Per la presentazione dei documenti elencati dovranno essere utilizzati, pena l'inammissibilità delle candidature, i modelli allegati al presente bando e pubblicati sull'apposita sezione del sito internet della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Tale documentazione dovrà essere presentata, **a pena di irricevibilità**, in busta chiusa riportante sul frontespizio tutte le seguenti indicazioni:

- a) per il richiedente, i riferimenti del GAL, comprensivi di:
 - denominazione per il GAL già costituito, ragione sociale del soggetto capofila per il GAL non costituito,
 - P. IVA,
 - indirizzo completo,
 - recapiti telefonici,
 - indirizzo di posta elettronica certificata,
 - c.a.p.,
 - comune;
- b) per il destinatario l'indirizzo di destinazione riportato come di seguito: Assessorato Politiche agricole ed agroalimentari - Programmazione forestale - Sviluppo rurale - Pesca produttiva - Tutela dell'ambiente, Via Nazario Sauro, n. 1 - 86100 CAMPOBASSO;
- c) le informazioni relative al bando a cui si intende partecipare con la seguente dizione: "Domanda di aiuto presentata ai sensi della Misura 19 – Sottomisura 19.1 Sostegno preparatorio del PSR Molise 2014-2020" – NON APRIRE, con numero e data di protocollo del rilascio informatico (codice a barre).

In alternativa, la documentazione potrà essere inviata via PEC su supporto digitale PDF, corredata della necessaria lettera di trasmissione, a firma digitale valida del rappresentante legale del GAL o del soggetto capofila, all'indirizzo: regionemolise@cert.regione.molise.it.

Nell'oggetto della mail bisognerà fare riferimento agli estremi del soggetto che ha presentato la domanda di sostegno: "Misura 19 - Invio allegati alla domanda di aiuto n... (riportare numero domanda di aiuto) del soggetto proponente (riportare nome)".

Per la trasmissione via PEC farà fede la data e l'ora di invio.

La domanda sottoscritta in originale, corredata della documentazione sopra riportata, dovrà pervenire obbligatoriamente entro il 30° giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Molise.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto anche solo di una delle indicazioni riportate nel presente articolo 7;
- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante del GAL o del soggetto proponente.

L'Amministrazione regionale non potrà richiedere integrazioni in sede di selezione delle domande pervenute.

ARTICOLO 8 – SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili i seguenti costi:

1. azioni di formazione degli stakeholders locali;
2. studi dell'area inclusi studi di fattibilità per alcuni dei progetti che si intende includere nella strategia di sviluppo locale;
3. costi per la stesura della strategia di sviluppo locale inclusi i costi di consulenza e quelli di animazione e consultazione con gli stakeholders finalizzati alla preparazione della strategia;
4. costi amministrativi (personale e spese operative) dell'organizzazione richiedente il supporto preparatorio.

I costi riferiti ai punti 1 e 2 sono ammissibili solo per i partenariati che non hanno implementato un LEADER nella programmazione 2007-2013.

I costi saranno riconosciuti previa presentazione della rendicontazione secondo le modalità definite dall'Organismo Pagatore e dall'Amministrazione Regionale nel rispetto dei requisiti per l'ammissibilità della spesa e previa dimostrazione della pertinenza e coerenza della spesa con l'attività svolta.

Relativamente alla sottomisura 19.1 ed ai costi per il “supporto tecnico preparatorio” (art. 44, par. 1, lett. b) del reg. (UE) n. 1305/2013) previste per le misure 19, sono ammissibili le spese sostenute a partire dal 1° gennaio 2016 e fino alla data di presentazione del PSL sul successivo bando relativo alle sottomisure 19.2 e 19.4.

ARTICOLO 9 – CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE DOMANDE E MODALITA' DI FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE

Il sostegno è accordato soltanto ai progetti migliori che conseguiranno un punteggio minimo di 50 punti. Il punteggio massimo è di 100 punti.

Criteria di selezione - Intervento 19.1.1

Principio che guida il criterio	Criterio	Punteggio attribuito	Punteggio massimo	Peso del criterio
Ambito territoriale di riferimento	Prevalenza di comuni montani	10	10	10%
	Almeno il 40% dei Comuni in area protette	8		
Tipologia di partenariato	Partenariato con oltre il 60% di presenza dei privati	20	40	40%
	Partenariato con presenza di ONG e imprese private di almeno tre settori diversi (agricoltura, artigianato, servizi)	15		
	Partenariato con almeno 6 comuni contigui	18		
Strategia locale	Sostenibilità ambientale	20	50	50%
	Competitività delle imprese	15		
	Servizi innovativi per le aree rurali	15		
	Inserimento dei giovani	25		
	Rivitalizzazione delle economie rurali	20		

ARTICOLO 10 – DOTAZIONE FINANZIARIA E AGEVOLAZIONE PREVISTA

La dotazione finanziaria del presente bando, a valere sulla sottomisura 19.1, è pari ad euro 300.000,00.

Il sostegno è erogato in conto capitale fino ad un massimo di 50 mila euro per proposta. Il tasso di cofinanziamento è pari al 100% delle spese eleggibili.

ARTICOLO 11 – STRUMENTI E PROCEDURE DI ATTUAZIONE

Il presente bando consentirà di:

- selezionare a) “i Gruppi di Azione Locale” ed i b) “Partenariati che potranno successivamente costituire un GAL” ed accedere al bando regionale sulle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR-Molise 2014/2020;
- individuare le “strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo”.

L'istruttoria di accesso, sia per le domande di sostegno (aiuto), sia per quelle di pagamento verrà affidata ai funzionari dell'AdG nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento 809/2014.

Con la pubblicazione delle presenti disposizioni si intendono assolti anche gli obblighi derivanti dagli articoli 7 e 8 della legge 241/90 e s.m. e int., in tema di comunicazione dell'avvio del procedimento.

ARTICOLO 12 - CONTROLLI

Sulle domande ammesse a finanziamento a valere sul presente bando saranno effettuati gli opportuni controlli amministrativi in relazione alle dichiarazioni in esse contenute, nel rispetto della normativa vigente e delle relative disposizioni adottate dall'AdG e dall'Organismo Pagatore.

ARTICOLO 13 - DISPOSIZIONI GENERALI

Le disposizioni previste dal presente avviso possono essere sospese, modificate o integrate in qualsiasi momento da parte dell'AdG senza che per questo possano essere vantati diritti o pregiudiziali nei confronti dell'amministrazione regionale, dell'OP AGEA o della Commissione UE.

Tutti i documenti che riguardano il presente bando sono disponibili sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020.

Al fine di agevolare la candidatura al presente avviso è istituito sul sito istituzionale della Regione Molise nell'area tematica Agricoltura e Foreste, PSR Molise 2014-2020, un apposito HELP DESK all'interno del quale sono pubblicati i chiarimenti susseguenti alle specifiche richieste (FAQ) da inoltrare al seguente indirizzo e-mail: adgpsr@regione.molise.it.

Le richieste FAQ potranno essere inoltrate entro i sette giorni antecedenti la scadenza del bando.

Il responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Il Responsabile del procedimento è individuato nel Direttore del Servizio "Coordinamento e gestione delle politiche europee per agricoltura, acquacoltura e pesca - attività venatoria", via N. Sauro n.1 – 86100 Campobasso.